

UN CONVEGNO AD IMPATTO CLIMATICO "ZERO"

Colloqui di Dobbiaco 2009



Per l'era solare

Für das Solare Zeitalter

Osare più autarchia

L'energia decentrata: un caposaldo delle economie territoriali post-fossili

02-03 ottobre 2009

l'ach *Centro Culturale* **Grand Hotel** *Dobbiaco*



Toblach - Gemeinde der Drei Zinnen
Dobbiaco - Comune delle Tre Cime



STIFTUNG SÜDTIROLER SPARKASSE
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BOZANO



I Colloqui di Dobbiaco 2009

Nella località di Dobbiaco, punto d'incontro tra due culture, dal 1985 al 1999 i "Colloqui di Dobbiaco", ideati e organizzati da Hans Glauber, affrontarono ogni anno le tematiche ambientali di maggior rilievo, proponendo di pari passo delle proposte risolutive. Col passare degli anni, i Colloqui di Dobbiaco si sono affermati come prestigioso laboratorio d'idee per una svolta ecologica nell'arco alpino e non solo. Dopo una pausa di 5 anni, nel 2005 Hans Glauber diede inizio a un nuovo ciclo dei Colloqui, ispirato all'avvio dell'Era Solare intesa come progetto organico di civiltà. Dopo l'inattesa scomparsa di Hans nell'aprile 2008, il ruolo di "curatore" dei Colloqui di Dobbiaco 2008, intitolati "La giusta misura", fu assunto da Wolfgang Sachs, che con l'edizione di quest'anno, dedicata al tema "Osare più autarchia", si propone di dare continuità allo spirito di Hans Glauber.

Testo introduttivo alla tematica del convegno

In tutto il mondo si auspica il passaggio alle fonti energetiche rigenerabili, ma pochi si rendono conto che questo cambierà profondamente la struttura economica attuale. Se il predominio dei combustibili fossili ha favorito strutture economiche centralizzate, transnazionali e ad alta intensità di capitale, il passaggio a fonti energetiche incentrate sul sole dà invece impulso alle economie decentrate, a bassa intensità di capitale e basate su filiere locali. E poiché il vento, il sole, le piante, l'acqua e l'energia geotermica – a differenza di petrolio e gas naturale – sono disponibili quasi ovunque sul Pianeta e più facili da sfruttare, l'energia può essere prodotta là dove viene consumata. Ecco perché un'economia solare può dare nuova linfa alle filiere economiche territoriali, rendendo in gran parte superflui gli intrecci economici mondiali. Da qui possono derivare altri vantaggi: più sicurezza energetica, più valore aggiunto prodotto a livello locale, e più democrazia. I Colloqui di quest'anno vogliono illustrare lo scenario del cambiamento, presentando esempi reali e strumenti concreti per affrontare questo passaggio epocale.

L'Accademia dei Colloqui di Dobbiaco

L'Accademia dei Colloqui di Dobbiaco organizza vari eventi culturali come i Colloqui di Dobbiaco, corsi di formazione e promuove nell'immediato futuro progetti per il recupero energetico nei Comuni di Dobbiaco e San Candido. Inoltre l'Associazione sostiene iniziative e progetti rivolti a realizzare sul territorio la visione per un'Era Solare soprattutto nell'ambito dell'efficienza energetica, della mobilità, del turismo e dell'agricoltura.

Osare più autarchia

L'energia decentrata: un caposaldo delle economie territoriali post-fossili

Ideatore e moderatore: **Wolfgang Sachs**

Venerdì, 02 ottobre 2009

Ore 9.00 Iscrizione

Ore 9.30 Benvenuto

Introduzione ai Colloqui di Dobbiaco 2009

Wolfgang Sachs

Ore 10.00 All'avvio dell'era solare: inchiesta sull'ascesa e la decadenza dell'era fossile

Fridolin Krausmann

Ore 11.00 Intervallo

Ore 11.30 Sistemi simbiotici: tecnologia ed economia della generazione distribuita di energia

Vincenzo Naso

Ore 12.30 Pausa pranzo

Ore 14.30 Verso una nuova autarchia (1): la Provincia Autonoma di Bolzano verso una nuova autarchia energetica

Michl Laimer

Ore 15.15 Verso una nuova autarchia (2): le tecnologie decentrate nella Provincia di Bologna

Stefano Semenzato

Ore 16.00 Intervallo

Ore 16.30 Smart Grids. L'intreccio fra internet e rete elettrica per collegare piccoli e grandi produttori

Antonella Battaglini

Ore 17.30 Il *global green new deal*: cogliere l'opportunità della crisi per costruire delle economie solari efficienti

Stephan Kohler

Sabato, 03 ottobre 2009

- Ore 9.00 Piccolo, locale, aperto e connesso: lo scenario dei luoghi e delle comunità connesse
Ezio Manzini
- Ore 10.00 La gestione territoriale delle risorse come strategia economica
Armin Reller
- Ore 11.00 Intervallo
- Ore 11.30 Verso una nuova autarchia (3): la centrale termica a biomassa di Dobbiaco
Hans-Peter Fuchs
- Ore 12.00 Verso una nuova autarchia (4): il piano per neutralizzare le emissioni di CO₂ nella città di Bolzano
Helmuth Moroder
- Ore 12.30 Microcrediti, fondi civici e monete locali: Innovazioni sociali per liberare i comuni dalla morsa finanziaria
Andrea di Stefano
- Ore 13.30 Sintesi e conclusioni
Wolfgang Sachs
- Ore 14.00 Fine dei lavori
- Ore 14.30 Rinfresco nella stazione ferroviaria neoristrutturata di Dobbiaco e successiva escursione dalle 15.30 alle 18.00

Comitato scientifico per i Colloqui di Dobbiaco e per l'Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige: **Günter Altner, Stephan Kohler, Hermann Knoflacher, Wolfgang Sachs**

Un convegno ad "impatto climatico zero"

Come negli anni precedenti, i Colloqui di Dobbiaco 2009 saranno ad "impatto climatico zero". Il viaggio e il soggiorno dei/delle partecipanti, la stampa e l'invio dei materiali e le varie attività organizzative produrranno circa 14 tonnellate di CO₂. Ma quest'impatto sul clima sarà "compensato" investendo in progetti destinati alla tutela dell'ambiente in altri luoghi, che a loro volta ridurranno le emissioni di CO₂. Nel caso specifico, si investirà tramite l'organizzazione certificata "myclimate" di Zurigo (www.myclimate.org) nella distribuzione e applicazione di fornelli solari nel Madagascar. Pertanto possiamo venire a Dobbiaco con meno rimorsi. Ciò nonostante, vi invitiamo a scegliere la modalità di viaggio più sostenibile possibile.

I relatrici e relatori

Antonella Battaglini, studiosa e ricercatrice al PIK di Potsdam (Istituto di ricerca sulle conseguenze dei cambiamenti climatici), Potsdam (D)

Hans-Peter Fuchs, presidente della Centrale a biomassa Dobbiaco-San Candido, Dobbiaco

Stephan Kohler, direttore di DENA (Agenzia nazionale per l'energia), Berlino

Fridolin Krausmann, professore straordinario di ecologia sociale all'Università di Klagenfurt, Klagenfurt (A)

Michl Laimer, assessore all'urbanistica, l'ambiente, natura e paesaggio, acque pubbliche ed energia della Provincia Autonoma di Bolzano, Bolzano

Ezio Manzini, professore di design strategico al Politecnico di Milano e coordinatore della rete internazionale DESIS-Design per l'Innovazione Sociale e la Sostenibilità, Milano

Helmuth Moroder, presidente della commissione ambiente e mobilità della città di Bolzano, Bolzano.

Vincenzo Naso, professore ordinario di Macchine e Sistemi Energetici Speciali e Direttore del Centro Interuniversitario di Ricerca per lo sviluppo sostenibile all'Università di Roma "LA SAPIENZA", Roma

Armin Reller, professore e responsabile del dipartimento strategia per le risorse presso l'Università di Augusta, Augusta (D)

Wolfgang Sachs, sede di Berlino dell'Istituto Wuppertal per il clima, l'ambiente e l'energia, professore onorario all'Università di Kassel, Berlino

Stefano Semenzato, collaboratore dell'ISSI (Istituto Sviluppo Sostenibile Italia), già senatore della Repubblica, Roma

Andrea di Stefano, direttore della rivista „Valori“, mensile di economia sociale e finanza etica, Milano

Legambiente premia Dobbiaco

Il 27 febbraio 2009 è stato conferito al Comune di Dobbiaco per la seconda volta consecutiva il primo premio del concorso "Comuni rinnovabili" che Legambiente attribuisce ogni anno ai Comuni virtuosi. Con questo premio trovano un riconoscimento ufficiale sia l'amministrazione comunale, la centrale a biomassa Dobbiaco-San Candido, che l'intera cittadinanza di Dobbiaco e le iniziative dei Colloqui di Dobbiaco.

Organizzazione e segreteria

Accademia dei Colloqui di Dobbiaco
c/o Centro Culturale Grand Hotel Dobbiaco
Via Dolomiti 31, I-39034 Dobbiaco/Alto Adige
Tel. +39 0474 976 151 Fax +39 0474 976 152
info@colloqui-dobbiaco.it www.colloqui-dobbiaco.it

Sede del convegno

Centro Culturale Grand Hotel Dobbiaco
Via Dolomiti 31 (di fronte alla Stazione Ferroviaria di Dobbiaco)

Lingue del convegno

Italiano e tedesco con traduzione simultanea
Interpreti: Alberto Clò, Gabi Del Rosso, Antonella Telmon

Iscrizione

Tramite cartolina digitale (www.colloqui-dobbiaco.it) oppure e-mail (info@colloqui-dobbiaco.it). Il numero dei partecipanti è limitato. L'accettazione delle iscrizioni avviene in base all'ordine di ricezione.

Quota di iscrizione per spese amministrative

Partecipazione al convegno compreso il buffet di sabato a mezzogiorno: 90,00 Euro per coloro che effettuano il pagamento entro il 19 settembre. Oltre questa data la quota di iscrizione è di 100 Euro. Giovani, studenti, clienti della centrale termica di Dobbiaco-San Candido: 65,00 Euro.

I Colloqui di Dobbiaco sono cofinanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dalla Regione Trentino Alto Adige, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano e dal Comune di Dobbiaco.

Pagamento della quota di iscrizione

Da versare sul conto corrente della Cassa Rurale di Dobbiaco.
IBAN: IT 33 R 08080 58360 0003 0000 3255
Swift-bic: RZSBIT21138 intestato all'Accademia dei Colloqui di Dobbiaco, Via Dolomiti, 31, 39034 Dobbiaco BZ

Informazioni su alberghi ed alloggi

Associazione Turistica Dobbiaco, Via Dolomiti 3, 39034 Dobbiaco
Tel. +39 0474 972 132 Fax +39 0474 972 730
info@dobbiaco.info www.dobbiaco.info

Direzione organizzativa

Responsabili dei Colloqui di Dobbiaco:
Hans Schmieder
Hansjörg Viertler

Come raggiungere Dobbiaco

Nuovo: con il treno della Pusteria ai Colloqui di Dobbiaco

Treno www.trenitalia.com Tel. 89 20 21

→ Via Verona – Bolzano – Fortezza

→ Via Monaco – Innsbruck – Fortezza

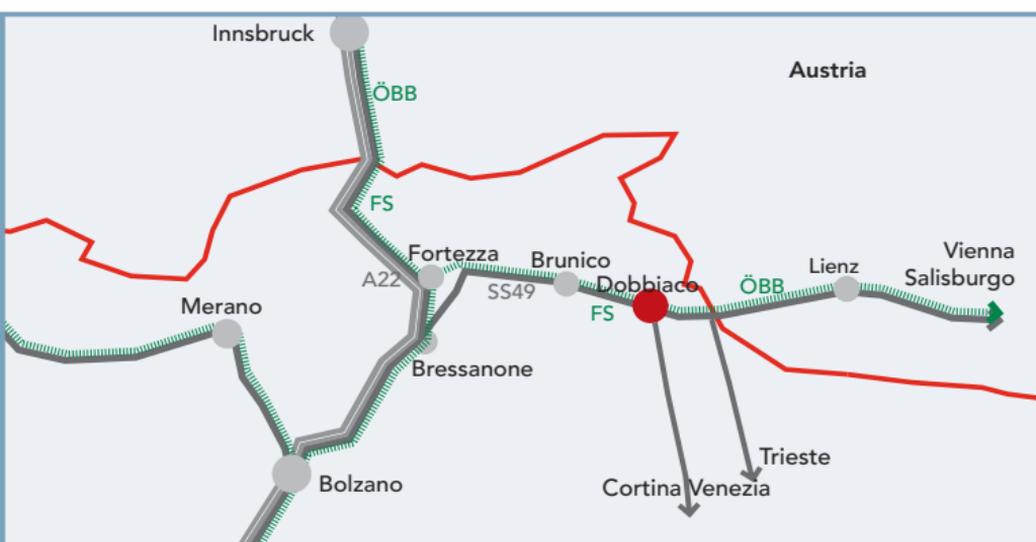
→ Via Venezia – Calalzo. Collegamenti in autobus via Cortina.

Autobus www.sad.it www.dolomitibus Tel. 800 84 60 47

Automobile

→ Autostrada del Brennero, uscita Bressanone/Val Pusteria
(60 km sulla SS 49 fino a Dobbiaco)

→ Venezia – Cortina – Dobbiaco



Colloqui di Dobbiaco

1985: Per un turismo diverso, il caso del turismo di montagna

1986: Mobilità e traffico – effetti ed alternative, in particolare per la regione alpina e il turismo

1987: Il futuro dell'agricoltura – l'agricoltura del futuro.

1988: Costruire con la natura – costruire nella cultura

1989: La svolta ecologica – Per un futuro nel futuro

1990: La riconversione ecologica dell'economia – la sfida degli anni novanta

1991: L'energia – Quale scelta per il futuro?

1992: Salute e benessere ecologico

1993: Lavoro e benessere ecologico

1994: Benessere ecologico e non illusioni di crescita

1995: Casa nostra – Benessere ecologico a livello locale

1996: Mobilità e benessere ecologico

1997: Agire – L'innovazione ecologica per uscire dalla crisi

1998: La Bellezza – Per una vita sostenibile

1999: La svolta del 2000 – Visioni, esperienze ed Alto Adige

2005: Ricostruire per il futuro

2006: Una nuova cultura della mobilità

2007: Il fascino dell'Era Solare

2008: La giusta misura – La limitazione come sfida per l'Era Solare